

COORDINAMENTO REGIONALE HANDICAPPATI CAMPANIA

Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele, 455 - 80135 Napoli



Napoli, 28 febbraio 2019

Prt n. 0025

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
Sig. Vincenzo De Luca
presidente@pec.regione.campania.it

All'Assessore alla Formazione Professionale
Dott.ssa Chiara Marciani
assessore.marciani@pec.regione.campania.it

Al Direttore Generale
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso
dg.501100@pec.regione.campania.it

Alla Dirigente dello S.T.P.
Dott.ssa Rosanna Palumbo
nod.501103@pec.regione.campania.it

Al Direttore del Movimento Libero ed Autonomo
Dott. Luca Lanzetta
movimentolibero.na@libero.it

Alla Procura della Repubblica di Napoli

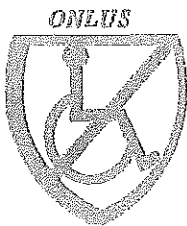
Oggetto: Problematiche su espletamento corsi da dichiarare nulli e altro

Voglio sottoporre alla cortese attenzione della corte reale insita nell' Assessorato Regionale alla formazione professionale i seguenti punti:

1. Tra le innumerevoli Delibere di Giunta Regionale e Decreti Dirigenziali della reale corte (Assessore alla formazione professionale Dott.ssa Chiara Marciani e Direttore Generale Dott.ssa Maria Antonietta D' Urso) non si è mai approfondito il problema della legalità e nonché la presenza di allievi provenienti da Regioni remote, nonostante fosse stato addirittura segnalato alla corte reale la presenza di fantomatici business man che in modo plateale nella hall di alberghi invitano gli Enti ad accettare la modica somma di Euro 1.000,00 circa per ogni allievo proveniente dalla Regione Sicilia e le cui condizioni contrattuali consisterebbero nel non frequentare il corso, e addirittura di presentarsi solo all'esame finale. E' ovvio che alcuni enti caporali/capre fiutando

Sede Corsuale: Centro Direzionale Isola A3 Scala B 4° Piano - 80143 Napoli

Tel / Fax 081.7677078 - e-mail: coordinamento.regionale@pec.net



COORDINAMENTO REGIONALE HANDICAPPATI CAMPANIA

Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele, 455 - 80135 Napoli

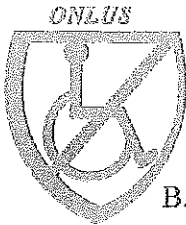


l'affare non abbiano avuto problemi ad accettare. Il motivo per il quale hanno accettato è anche dovuto al fatto che non esiste in alcun atto emanato dalla Regione Campania alcuna regola certa onde evitare la presenza di allievi extraregionali, è ovvio che gli enti che hanno accettato tale proposta, pur rasantando la legalità hanno comunque dimostrato un altissimo senso di immoralità insozzando non solo il lavoro professionale di quei pochi enti che effettivamente lavorano, ma che hanno anche alimentato una sleale concorrenza se si considera che un corso per OSS erogato ad arte non può non costare meno di Euro 3.500,00 e oltre. Come mai l'Assessore alla formazione professionale e il Direttore Generale non hanno mai voluto intervenire, ognuno per le proprie competenze (D.G.R. e D.D.), con modifiche e/o integrazioni ad atti già pubblicati con una semplice e non tanto complicata frase: **"SI RICHIEDE PER GLI ALLIEVI PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI UNA RESIDENZA PROVVISORIA RILASCIATA DAI COMUNI COMPETENTI."** Mica è complicata questa frase??? Poi vi stupite che gli enti di formazione abbiano per ogni aula 20 allievi extraregionali. Noi non ci meravigliamo perché in assenza di regole certe esisterebbe un connubio di responsabilità tra l'Assessorato alla formazione professionale, il Direttore Generale e gli enti di formazione che adottano il sistema poc'anzi citato. La mancanza di dette regole certo non possono ricadere a cascata sugli uffici della UD.5011.10 e sulla staff 50.11.92 i quali non sapendo quale regola adottare, bene fanno a richiedere un'autodichiarazione di domiciliazione provvisoria da parte dell'allievo, nonostante non fossero tenuti a chiederlo, modo tale da cautelarsi su eventuali scarichi di responsabilità dalle Direzioni regionali superiori.

2. Come mai la corte reale nonostante vi fosse un divieto nazionale ad erogare corsi professionali relativi al profilo di " Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti per il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi; dei motoveicoli e dei ciclomotori", ha invece concesso ad **alcuni enti** non solo l'autorizzazione ma gli hanno anche permesso di svolgere gli esami di fine corso rilasciando anche i relativi attestati? Vogliamo sperare che non siano enti capeggiati dal Sindacato " Si.Form." del Dott. Raffaele Pagano, se ciò fosse sarebbe opportuno come già richiesto dal Movimento Libero ed Autonomo l'annullamento di dette qualifiche professionali..
3. Sarebbe opportuno che la corte reale attuasse come già detto nei punti precedenti un **principio di buona e sana amministrazione** che tradotto in un discorso semplice ed elementare significa:
 - A. Adottare il principio della **ROTAZIONE** dei Presidenti delle commissioni di esami finali, così come l'ex Direttore Generale alla formazione professionale il Professore Antonio Oddati applicava al fine di evitare che allo stesso ente andasse sempre lo stesso Presidente, lo stesso Segretario e, a seconda degli esami da svolgere, il SEP di competenza. Avreste evitato addirittura che determinate Agenzie Formative ottenessero su propria richiesta lo stesso Presidente e lo stesso Segretario per ogni esame.

Sede Corsuale: Centro Direzionale Isola A3 Scala B 4° Piano - 80143 Napoli

Tel / Fax 081.7877078 - e-mail: coordinamento.regionale@pec.net



COORDINAMENTO REGIONALE HANDICAPPATI CAMPANIA

Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele, 455 - 80135 Napoli



- B. Rispondendo alle 3 note, a firma di sua maestà nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Maria Antonietta D' Urso, nel merito della composizione degli esami ed in particolar modo del TAV sarebbe opportuno che rileggesse le D.G.R. nelle quali è esplicito in modo chiaro che la designazione dei TAV spetta all' Agenzia formativa, ove mai questa non fosse in possesso di tale figura la designazione e la nomina viene effettuata dal Direttore Generale nominando un TAV estrapolato dagli elenchi del TAV che questo Assessorato ha pubblicato e nel quale elenco non risulterebbero Gerardo De Paola, Ersilia Limatola e Arcangelo Pizzella, che si ricorda essere funzionari della Regione Campania, e nel caso di Gerardo De Paola si ricorda che è stato addirittura docente dei corsi che la stessa Regione Campania aveva organizzato per TACIT E TAV. Ma quale principio di TERZIETA' è stato garantito? Siete consapevoli di aver commesso una illegalità nominando i vostri dipendenti quali TAV, in quanto è ancora vigente la nostra denuncia che invieremo, per l'ennesima volta insieme alle 3 risposte ricevute, alla Procura della Repubblica.
- C. Nelle 3 PEC che sua maestà, il Direttore Generale Maria Antonietta D' Urso, ha inviato allo scrivente ente, con lo stesso contenuto (cambiando solo i destinatari) e che di fatto non hanno assolutamente risposto alle nostre note, si precisa che il D.lgs. n° 13/2013 art. 6 prevede un esperto del lavoro (SEP) nominato dall' ente pubblico, cioè dall' Assessorato e che anche in questo caso sia scelto dall' elenco che la stessa Regione Campania ha pubblicato. Inoltre nelle 3 risposte si sostiene che contrariamente a quanto dichiarato, dovrebbe riconoscere che TACIT e TAV sono due acronimi utilizzati dalla Regione Campania ma che di fatto rispecchiano le figure di Esperti della formazione professionale. Anche in questo caso oserei dire che il principio di buona e sana amministrazione viene meno poiché non si sanno né leggere, né interpretare le Leggi della Repubblica Italiana.

Vi ringrazio per il vostro coraggio nel rispondere (relativamente) alle nostre 3 note, che sono uguali per forma e per contenuto, avrei preferito però una risposta alla nostra nota n.217 del 15/10/2018 (che allego per l' ennesima volta alla presente) e sul come sia stato possibile far continuare le attività formative a un ente che ha avuto il coraggio di dichiarare nei modelli I.C. sempre lo stesso docente, per tutti i giorni, e non solo ...ma che abbia addirittura sfiorato da ogni logica organizzativa superando il tetto max di esami di fine corso.

Altro che TRASPARENZA, questo è solo un patto leonino e il buon Professor Luca Lanzetta fa bene a pensare che all' interno di codesta spett.le corte reale esistono figli e figliastri.

E anche per oggi...
...E Chest'è !!!

Il Presidente
Dott. Giovanni Rembo



Sede Corsuale: Centro Direzionale Isola A3 Scala B 4° Piano - 80143 Napoli

Tel / Fax 081.7877073 - e-mail: coordinamento.regionale@pec.net